

Scandiano, 30 marzo 2021

**OGGETTO:** Relazione illustrativa di accompagnamento del Codice di comportamento dei dipendenti dei Comuni di Baiso, Casalgrande, Castellarano, Rubiera, Scandiano, Viano e dell'Unione Tresinaro Secchia, a norma dell'art. 54, comma 5, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165 e s.m.i.

## **Premessa**

In attuazione delle disposizioni normative introdotte (art. 54, comma 5, D.Lgs. 165/2001 e art.1, comma 2, D.P.R. 62/2013) e delle indicazioni fornite dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, i Comuni aderenti all'Unione Tresinaro Secchia e l'Unione stessa hanno provveduto a definire i singoli codici di comportamento, nei quali sono state individuate specifiche regole comportamentali. In seguito all'approvazione della delibera n. 177/2020 dell'Autorità nazionale anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle pubbliche amministrazioni (A.N.AC.), si è proceduto, in attuazione delle linee guida di cui alla delibera A.N.AC. n. 177/2020, alla revisione ed integrazione delle disposizioni dei vigenti Codici di comportamento ed alla loro unificazione in un unico testo, stante il trasferimento delle funzioni di gestione del personale dai Comuni all'Unione.

Il testo del codice degli Enti è stato realizzato in sinergia tra i Responsabili per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e l'Ufficio Unico Procedimenti Disciplinari, seguendo le linee guida fornite dall'Autorità Nazionale Anti Corruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche (ANAC).

Il Codice consta di 23 articoli e si applica a tutti i dipendenti dei Comuni di Baiso, Casalgrande, Castellarano, Rubiera, Scandiano, Viano e dell'Unione Tresinaro Secchia, anche a tempo determinato, ivi compresi i dirigenti e si estende, per quanto compatibile, a tutti i collaboratori e consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore delle Amministrazioni, per quanto compatibili.

## **Procedura di approvazione**

Ai sensi dell'art. 54, comma 5, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165, e dalle linee guida fornite dall'ANAC, ciascuna Amministrazione adotta il proprio Codice di comportamento, ovvero lo aggiorna periodicamente con cadenza annuale, con procedura aperta alla partecipazione. Detta procedura prevede il coinvolgimento degli stakeholder dell'Ente in materia di Codici di comportamento, la cui identificazione può variare a seconda delle peculiarità di ogni singola amministrazione.

La procedura è stata avviata l'11 marzo 2021 e si è provveduto a pubblicare sul sito istituzionale di tutti gli Enti un avviso pubblico, recante le modalità di esperimento della consultazione e l'invito a far pervenire eventuali proposte od osservazioni sui contenuti del Codice di comportamento pubblicato, tramite il modulo appositamente predisposto. Il termine per far pervenire proposte e osservazioni è stato fissato per il 26 marzo 2021. Il testo del Codice è stato altresì trasmesso all'Organismo Indipendente di Valutazione che ha rimesso il proprio parere attestando la conformità

del Codice di comportamento alle linee guida fornite dalla ANAC) in data 29 marzo 2020, prot. gen n. 7581 del 30/03/2021,

A chiusura della procedura di consultazione sono pervenute le seguenti proposte/osservazioni alle quali si è deciso di esprimere le valutazioni e decisioni che seguono.

Dal Comitato Unico di Garanzia Unione Tresinaro Secchia e Comuni aderenti, con prot n. 7343 del 26 marzo 2021 le proposte di integrazione:

1) aggiungere ultimo periodo art. 4: *Non possono essere accettati in nessun caso regali sotto forma di denaro o di beni facilmente convertibili in denaro quali, ad esempio, facilitazioni di pagamento e crediti personali.* Proposta accolta, integrato l'articolo.

2) art. 6 comma 1 (modifiche in corsivo): Il dipendente che aderisca ad associazioni od organizzazioni, i cui ambiti di interessi potrebbero interferire con lo svolgimento dell'attività dell'ufficio, entro 15 giorni dalla data *di entrata in vigore del presente codice o dalla data di adesione o, se neoassunto, all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro,* ne dà comunicazione al Dirigente, eventualmente utilizzando un protocollo riservato. Tali ambiti riguardano, in particolare, la partecipazione ad associazioni od organizzazioni il cui scopo sia omologo, simile o in potenziale contrasto con l'attività svolta dai settori di appartenenza dei singoli dipendenti. *A titolo indicativo si considerano inferenti con le attività del Servizio gli scopi previsti nell'atto costitutivo o nello Statuto dell'associazione od organizzazione, che trattino le stesse materie di competenza del Servizio e che siano suscettibili di creare vantaggi alla stessa organizzazione o associazione.* Proposta accolta, integrato l'articolo.

3) art. 18 comma 2 (modifiche in corsivo): Il personale impiegato in lavoro agile garantisce la possibilità di essere contattato telefonicamente tutti i giorni lavorativi tra le ore 9 e le ore 13, *salvo eventuali diverse esigenze organizzative delle strutture di appartenenza o del dipendente stesso, concordate con il Dirigente/Responsabile del Servizio.* Proposta accolta, integrato l'articolo.

4) art. 18 comma 4 (modifiche in corsivo): La mancata risposta, *se protratta senza giustificato motivo,* può essere equiparata ad un'assenza ingiustificata con conseguente avvio del relativo procedimento disciplinare  
Proposta accolta, integrato l'articolo.

Il codice entra in vigore negli Enti dalla data di pubblicazione sul sito internet istituzionale. La presente Relazione illustrativa viene pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente insieme al Codice di comportamento all'indirizzo [www.tresinarosecchia.it](http://www.tresinarosecchia.it)

Al fine di consentire una conoscenza approfondita dei contenuti del suddetto codice, nel corso del mese di aprile è previsto l'avvio di un percorso formativo rivolto a tutti i dipendenti degli Enti.

IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE  
DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

DR. ROSARIO NAPOLEONE